

Poesie sui gatti

Inviato da Marista Urru
venerdì 20 agosto 2010

Il gatto

Io mi auguro di avere in casa mia:

una
donna provvista di prudenza,
un gatto a passeggio fra i libri,
e
in tutte le stagioni amici
di cui non posso far senza.

Guillaume Apollinaire

LA LIBERTA' DE PENSIERO

Un gatto
bianco, ch'era presidente
der circolo der libbero pensiero,
senti
che er gatto nero,
libbero pensatore come lui,
je faceva la
critica
riguardo a la politica
ch'era contraria a li principi
sui.
-Giacchè nun badi a li fattacci tui,
-je disse er gatto
bianco inviperito-
 rassegnerai le proprie dimissioni
e uscirai
dalle file der partito:
chè qui la poi pensa' libberamente
come
te pare a te ,ma a condizione
che t'associ a l'idee der
presidente
e a le proposte della commissione!
-E' vero, ho torto
,ho aggitto malamente....-
rispose er gatto nero.
E pe' resta'
ner libbero pensiero
da quella vorta nun penso' piu' gnente.
(Trilussa)

Donne e gatti

Lei giocava con la sua gatta

E che
meraviglia era vedere

La bianca mano e la bianca zampa

Trastullarsi nell'ombra della sera!

Lei nascondeva - la
scellerata -

Sotto i guanti di filo nero

Le micidiali unghie
d'agata

Taglienti e chiare come un rasoio.

Anche l'altra
faceva la smorfiosa

E ritraeva i suoi artigli d'acciaio,

Ma
il diavolo non ci perdeva nulla

E nel boudoir, in cui tintinnava,
aereo,

Il suo riso, scintillavano quattro punti fosforescenti.

Paul Verlaine

